



CITTÀ DI FIESOLE

Città Metropolitana di Firenze

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto N.7

Seduta del 28/02/2019

OGGETTO: Variante generale al Piano Strutturale / adozione ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014

L'anno 2019, e questo giorno ventotto del mese di Febbraio, alle ore 15:35, nell'aula consiliare del Comune si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, in seduta aperta di prima convocazione.

Risultano presenti N° 132 Consiglieri ed assenti N° 5 Consiglieri, come segue:

		Presenti	Assenti			Presenti	Assenti
1	RAVONI ANNA	x		10	SPADOLINI MARIA DONATA	x	
2	MATTIOLI STEFANIA	x		11	TANGANELLI DAVID	x	
3	PRATESI FEDERICO	x		12	FERRONI LORENZO		x
4	FALLI VOLTERRANI FRANCESCO		x	13	CAMMELLI ANDREA	x	
5	BERZI DUCCIO		x	14	ROSSI TOMMASO	x	
6	TEBALDI TESSA	x		15	GIOVANNARDI VALENTINA		x
7	MANTOVANI SILVIA	x		16	COSTANTINI CLAUDIA	x	
8	PALUFFI PAOLO	x		17	SEMPLICI MARCO		x
9	GORI ALESSANDRO	x					

Risultano assenti giustificati: Duccio Berzi, Lorenzo Ferroni, Valentina Giovannardi

Sono presenti gli Assessori: CASALINI BARBARA, ZETTI IACOPO, NENCIONI ALESSANDRA, IACOMI STEFANIA, SURIANO SALVATORE

Presiede Alessandro Gori in qualità di Presidente del Consiglio

Partecipa Il Segretario Generale, Dott.ssa Patrizia Landi, incaricato della redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, ai fini della validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Designa quali scrutatori, in caso di votazione segreta (art. 33 regol. C.C.), i consiglieri PALUFFI PAOLO, TANGANELLI DAVID, COSTANTINI CLAUDIA.

Passa poi alla trattazione del punto dell'ordine del giorno di cui all'oggetto.

Il resoconto completo del dibattito consiliare è riportato nel separato verbale integrale della seduta, cui si rinvia.

Udita la relazione dell'Assessore Zetti;

Si dà atto che sono rientrati in aula i Consiglieri Falli Volterrani e Semplici (presenti 14 , assenti 3);

Udito il Presidente del Consiglio che fa alcune precisazioni in relazione alla proposta di delibera;

Udito l'intervento del Consigliere Cammelli, che esprime parere contrario;

Udito l'intervento del Consigliere Semplici, che dichiara la propria astensione;

Uditi altresì gli interventi del Consigliere Falli Volterrani, dell'Assessore Zetti e della Consiglieria Mantovani

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Fiesole è dotato di Piano Strutturale (PS), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 12/04/1999 e di Regolamento Urbanistico (secondo RU), approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 22/04/2009 e successive varianti;
- le previsioni riguardanti la disciplina delle trasformazioni degli assetti urbanistici ed edilizi del territorio sono state dimensionate sulla base di un quadro previsionale strategico quinquennale;
- le suddette previsioni hanno perso efficacia, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 55 della L.R. 1/2005, nel momento in cui, alla scadenza del quinquennio dall'approvazione del secondo RU, non sono stati approvati i relativi piani attuativi o progetti esecutivi;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 23/11/2017, esecutiva ai sensi di legge, limitatamente ad interventi che non comportano ulteriore consumo di suolo e che non anticipano scelte strategiche di competenza della pianificazione urbanistica generale, è stata approvata una variante di riapprovazione di alcune previsioni decadute;

Considerato che:

- la nuova Legge Regionale per il governo del territorio, L.R. 65/2014, all'art. 222 co. 2, stabilisce che entro cinque anni dall'entrata in vigore della stessa, il comune avvia il procedimento per la formazione del nuovo piano strutturale adeguato alle nuove disposizioni in materia con particolare riferimento, fra l'altro, all'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato;
- a seguito dell'entrata in vigore dell'integrazione al Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valore di piano paesaggistico, approvata con Deliberazione Consiglio Regionale n. 37 del 27/03/2015, risulta necessario provvedere a conformare gli atti di governo del territorio comunali alle previsioni del piano paesaggistico, ai sensi dell'art. 145 co. 4 del D.Lgs. 42/2004;
- la Giunta Comunale, con il Documento Unico di Programmazione (DUP anni 2018/2020) approvato con D.G.C. n. 123 del 25/07/2017, e integrato in sede di approvazione del bilancio di previsione anni 2018/2020 con delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 15.03.2018, ha definito gli indirizzi inerenti il governo del territorio comunale, fra i quali rientra quello connesso alla variante generale del piano strutturale contenente la conformazione dello stesso al vigente Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico e alla L.R. 65/2014, nonché alla formazione della nuova disciplina urbanistica operativa (Piano Operativo);

Visto che:

- in applicazione degli indirizzi definiti dal DUP il Dipartimento Urbanistica ha provveduto ad individuare il gruppo di lavoro finalizzato alla redazione della variante generale al Piano Strutturale e alla formazione del Piano Operativo, composto dall'RTP Gianfranco Gorelli (progettista, aspetti urbanistici, aspetti archeologici, aspetti agronomici-forestali, progettazione urbanistica, aspetti giuridico-amministrativi, GIS, VAS), dalla società GeoEco Progetti (aspetti geologici e sismici) e dalla società West Systems s.r.l. (studi idrologici e idraulici);

Dato atto che con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 05/06/2018:

- è stato avviato il procedimento per la formazione della variante generale del Piano Strutturale contenente la conformazione dello stesso al vigente Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico e alla L.R. 65/2014, nonché per la formazione della nuovo Piano Operativo, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014, approvando a tal fine il documento di Avvio del Procedimento;
- veniva altresì avviata la fase preliminare della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di entrambi gli atti di governo del territorio, la cui formazione è sottoposta alle specifiche disposizioni in materia, ai sensi dell'art. 5bis co. 1 della L.R. 10/2010, approvando a tal fine il documento Preliminare della Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010 stessa;
- venivano individuate due previsioni comportanti impegno di suolo non edificato esterno al perimetro del territorio urbanizzato, da sottoporre al parere della conferenza di copianificazione ai sensi dell'art. 25 co. 3bis della L.R. 65/2014;
- venivano altresì individuati, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 65/2014, il responsabile del procedimento per la formazione dei suddetti atti di governo del territorio, nella persona del Responsabile del Dipartimento Urbanistica, arch. Luca Nespolo, e, ai sensi dell'art. 37 della L.R. 65/2014 il Garante dell'Informazione e Partecipazione, nella persona della dottoressa in pianificazione Maddalena Rossi;

Dato altresì atto che:

- in esecuzione della citata Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 05/06/2018 il documento di Avvio del Procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014 veniva trasmesso con nota prot. n. 13795 del 08/06/2018 agli enti ed organismi pubblici indicati nello stesso, ivi compresa la Regione Toscana e la competente Soprintendenza ai fini della procedura di conformazione al PIT (art. 21 co. 1 Disciplina del Piano), per la richiesta dei rispettivi contributi tecnici, stabilendo in 45 gg. dall'invio il termine per la trasmissione degli stessi;
- contestualmente, sempre in esecuzione della menzionata Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 05/06/2018 il documento Preliminare della Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010 veniva trasmesso con nota prot. n. 13796 del 08/06/2018 all'Autorità Competente e ai soggetti competenti in materia ambientale stabilendo, previo assenso dell'Autorità Competente reso ai sensi dell'art. 23 co. 2 della L.R. 10/2010, ed acquisito con nota prot. n. 12540 del 28/05/2018, in 45 gg. dall'invio il termine per la conclusione delle consultazioni;

Rilevato che:

- a seguito della trasmissione con nota prot. n. 13795 del 08/06/2018 del documento di Avvio del Procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014 pervenivano i seguenti contributi:
 - nota prot. n. 16802 del 12/07/2018 da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;

- nota prot. n. 19760 del 21/08/2018 da parte della società Toscana Energia;
- nota prot. n. 17802 del 25/07/2018 da parte della Città Metropolitana di Firenze (trasmessa anche quale contributo VAS);
- a seguito della trasmissione con nota prot. n. 13796 del 08/06/2018 del documento Preliminare della Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010 pervenivano i seguenti contributi:
 - nota prot. n. 17585 del 23/07/2018 da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato;
 - nota prot. n. 17802 del 25/07/2018 da parte della Città Metropolitana di Firenze (trasmessa anche quale contributo al documento di Avvio del Procedimento ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014);
 - nota prot. n. 15320 del 25/06/2018 da parte della società Publiacqua S.p.A.;
 - nota prot. n. 15605 del 27/06/2018 da parte del Dipartimento ARPAT di Firenze;
 - nota prot. n. 17985 del 26/07/2018 da parte della Azienda USL Toscana Centro, Gruppo Operativo C.I.A.A.P.;
- in relazione alle due previsioni comportanti impegno di suolo non edificato esterno al perimetro del territorio urbanizzato indicate nel documento di Avvio del Procedimento, la Regione Toscana provvedeva con nota prot. 17229 del 17/07/2018 a convocare la conferenza di copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. 65/2014, che si esprimeva in data 31/07/2018 formulando parere favorevole con prescrizioni per una delle due previsioni oggetto di valutazione (area 6.2 Fiesole località Borgunto) e parere negativo per l'altra (area 6.1 Caldine via del Bersaglio), come da verbale trasmesso con nota prot. n. 19997 del 23/08/2018;

Rilevato altresì che:

- durante la fase di progettazione della variante generale al Piano Strutturale, conseguente l'Avvio del Procedimento, ha avuto luogo il processo partecipativo, articolato secondo il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza contenuto nel documento stesso di Avvio del Procedimento (si veda la parte 4, punto 13 – “Fase 1”), che ha visto lo svolgersi delle seguenti attività, presiedute dal Garante dell'Informazione e Partecipazione:
 - apertura di una *call* (manifestazione di interesse) dedicata a cittadini ed operatori delle trasformazioni territoriali diffuse, finalizzata ad acquisire eventuali proposte di rigenerazione e trasformazione, congruenti con gli obiettivi generali stabiliti nell'avvio del procedimento (la *call*, approvata con Determinazione n. 436 del 03/08/2018, è stata aperta dal 6 agosto al 30 settembre 2018);
 - svolgimento di una “batteria” di interviste in profondità a *stakeholder* e associazioni di cittadini rappresentativi di bisogni, interessi, fasce d'età e provenienza geografica eterogenei (per un totale di 32 interviste), volte ad intercettare bisogni e potenzialità del territorio fiesolano al fine di implementare i contenuti del costruendo piano;

- realizzazione di un ciclo di tre incontri di approfondimento e condivisione del lavoro di costruzione della variante al Piano Strutturale (*focus group*), aperti a tutti i soggetti interessati; gli incontri si sono svolti il 24 novembre 2018 presso il circolo ARCI "R. Pruneti" a Pian di Mugnone, il 28 novembre 2018 nella Sala del Basolato a Fiesole e il 29 novembre 2018 al Circolo "La Pace" a Compitobbi;
- diffusione di un questionario online indirizzato a tutti i soggetti interessati volto a rilevare la percezione diffusa delle criticità e potenzialità territoriali, compilato da duecento soggetti;
- attivazione di un canale diretto con il Garante dell'Informazione e Partecipazione, tramite implementazione di una apposita sezione sul sito web istituzionale e casella di posta elettronica dedicata, sia al fine di diffondere i documenti e le notizie inerenti il processo partecipativo che per consentire ai potenziali interessati di lasciare dei suggerimenti o interloquire con il Garante stesso;

Atteso che:

- in esito allo svolgimento dell'iter sopra esposto il gruppo di lavoro, coordinato dal Dipartimento Urbanistica, provvedeva a redigere la documentazione di piano definitiva, recependo le prescrizioni, raccomandazioni e pareri formulati dai soggetti istituzionali competenti nell'ambito dell'avvio del procedimento urbanistico ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014, della conferenza di copianificazione, e considerando le indicazioni derivanti dal processo partecipativo svolto;
- la documentazione di variante generale risulta redatta anche al fine di conformare il PS alla disciplina statutaria del PIT con valore di piano paesaggistico ai sensi dell'art. 145 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 20 della disciplina di piano del PIT stesso;
- la documentazione di variante generale risulta altresì corredata dell'aggiornamento del nuovo quadro di pericolosità geologico-idraulica e sismica del territorio comunale necessario al deposito delle indagini geologiche ex art. 4 del DPGR 53/R/2011, predisposto dalla società GeoEco Progetti con supporto della società West Systems s.r.l. per gli studi idrologici e idraulici;
- la documentazione di variante generale al Piano Strutturale è composta complessivamente dai seguenti elaborati, allegati quale parte integrante e sostanziale alla presente delibera, ordinati secondo i numeri progressivi da "1" a "66":
 - **I. Quadro conoscitivo**
 1. QC.U01 – Carta oridrografica (Scala 1:10.000)
 2. QC.U02 – Carta della pendenza dei versanti (Scala 1:10.000)
 3. QC.U03 - Carta della esposizione dei versanti (Scala 1:10.000)
 4. QC.U04 - Carta della assolazione dei versanti (Scala 1:10.000)
 5. QC.U05 - Classificazione delle infrastrutture per la mobilità (Scala 1:10.000)
 6. QC.U06 - Uso del suolo al 2016 (Scala 1:10.000)
 7. QC.U07 - Assetti agroforestali (Scala 1:10.000)
 8. QC.U08 - Aree tutelate per legge e aree protette (Scala 1:10.000)
 9. QC.U09 - Immobili e aree di notevole interesse e sito UNESCO (Scala 1:10.000)
 10. QC.U10 - Vincolo idrogeologico e ulteriori vincoli (Scala 1:10.000)
 11. QC.U11 – Carta delle risorse archeologiche (Scala 1:10.000 – con estratto 1:2.000)
 12. QC.U12 - Carta dell'intervisibilità assoluta (Scala 1:10.000)
 13. QC.G01 - Carta geologica (scala 1:10.000)
 14. QC.G02 - Carta geomorfologica (scala 1:10.000)
 15. QC.G03 - Carta idrogeologica (scala 1:10.000)
 16. QC.G05a - Carta delle indagini (scala 1:5.000)
 17. QC.G05b - Carta delle indagini (scala 1:5.000)
 18. QC.G06a - Carta delle frequenze (scala 1:5.000)
 19. QC.G06b - Carta delle frequenze (scala 1:5.000)
 20. QC.G07a - Carta geologico tecnica in prospettiva sismica (scala 1:5.000)
 21. QC.G07b - Carta geologico tecnica in prospettiva sismica (scala 1:5.000)

- 22. QC.G08a - Carta delle MOPS (zone omogenee in prospettiva sismica) (scala 1:5.000)
- 23. QC.G08b - Carta delle MOPS (zone omogenee in prospettiva sismica) (scala 1:5.000)
- 24. QC.G09 - Sezioni geologico tecniche
- 25. QC.G10 - Allegato con prove sismiche per lo studio di Microzonazione 1° livello (Enki srl) corredato da illustrazione e certificazione delle prove e cartografia relativa a frequenze, inquadramento generale ed inquadramento di dettaglio
- 26. QC.I01a - Planimetria rilievo – Torrente Mugnone e affluenti (Scala 1:2.000)
- 27. QC.I01b - Planimetria rilievo – Affluenti Arno (Scala 1:2.000)
- 28. QC.I02a - Planimetria modello idraulico torrente Mugnone e affluenti (Scala 1:5.000)
- 29. QC.I02b - Planimetria modello idraulico torrenti affluenti fiume Arno (Scala 1:5.000)
- 30. QC.I03a - Battenti idrometrici di esondazione Tr=30 anni torrente Mugnone e affluenti (Scala 1:5.000)
- 31. QC.I03b - Battenti idrometrici di esondazione Tr=200 anni torrente Mugnone e affluenti (Scala 1:5.000)
- 32. QC.I04a - Velocità di propagazione delle esondazioni Tr=30 anni torrente Mugnone e affluenti (Scala 1:5.000)
- 33. QC.I04b - Velocità di propagazione delle esondazioni Tr=200 anni torrente Mugnone e affluenti (Scala 1:5.000)
- 34. QC.I05a - Battenti idrometrici di esondazione Tr=30 anni affluenti fiume Arno (Scala 1:5.000)
- 35. QC.I05b - Battenti idrometrici di esondazione Tr=200 anni affluenti fiume Arno (Scala 1:5.000)
- 36. QC.I06a - Velocità di propagazione delle esondazioni Tr=30 anni affluenti fiume Arno (Scala 1:5.000)
- 37. QC.I06b - Velocità di propagazione delle esondazioni Tr=200 anni affluenti fiume Arno (Scala 1:5.000)

- II. Statuto del territorio

- 38. STA.U01 - Struttura territoriale idro-geomorfologica (Scala 1:10.000)
- 39. STA.U02 - Struttura territoriale ecosistemica (Scala 1:10.000)
- 40. STA.U03 - Struttura territoriale insediativa (Scala 1:10.000)
- 41. STA.U04 - Struttura territoriale agro-forestale (Scala 1:10.000)
- 42. STA.U05 - Criticità territoriali (Scala 1:10.000)
- 43. STA.U06 - Patrimonio territoriale (Scala 1:10.000)
- 44. STA.U07 - Territorio urbanizzato e territorio rurale (Scala 1:10.000)

- III. Strategia dello sviluppo sostenibile

- 45. STR.U01 - Scenario strategico (Scala 1:10.000)
- 46. STR.U02 - Tavola delle U.T.O.E. (Scala 1:10.000)
- 47. STR.U03 - Atlante delle U.T.O.E.
- 48. STR.G04 - Carta della pericolosità geologica (scala 1:10.000)
- 49. STR.G11a - Carta della pericolosità sismica (scala 1:5.000)
- 50. STR.G11b - Carta della pericolosità sismica (scala 1:5.000)
- 51. STR.I01a - Aree inondabili torrente Mugnone e affluenti (Scala 1:5.000)
- 52. STR.I01b - Aree inondabili affluenti fiume Arno (Scala 1:5.000)
- 53. STR.I02 - Pericolosità idraulica ai sensi del 53/R (Scala 1:10.000)
- 54. STR.I03 - Pericolosità idraulica ai sensi del P.G.R.A. (Scala 1:10.000)
- 55. STR.I04a - Magnitudo idraulica ai sensi della L.R. 41/2018 torrente Mugnone e affluenti (Scala 1:5.000)
- 56. STR.I04b - Magnitudo idraulica ai sensi della L.R. 41/2018 affluenti fiume Arno (Scala 1:5.000)
- 57. DIS01 - Disciplina del territorio

- IV. Relazioni

- 58. REL.U01 – Relazione generale
- 59. All.REL.U01 – Elenco dei Beni vincolati
- 60. REL.U02 – Relazione archeologica e Schedario delle Presenze archeologiche
- 61. REL.G00 - Relazione geologica
- 62. REL.I01 - Relazione idrologica e idraulica
- 63. All1.REL.I01 - Tabulazione dati Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
- 64. All2.REL.I01 - Tabulati verifiche idrauliche
- 65. All3.REL.I01 - Profili longitudinali e sezioni fluviali verifiche idrauliche torrente Mugnone e affluenti
- 66. All4.REL.I01 - Profili longitudinali e sezioni fluviali verifiche idrauliche affluenti fiume Arno

- il gruppo di lavoro, per mezzo del soggetto incaricato specificatamente della Valutazione Ambientale Strategica (arch. Michela Chiti), provvedeva altresì a redigere il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica ai sensi dell'art. 24 della L.R. 10/2010, tenendo conto dei contributi complessivamente pervenuti in esito alla consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale; tali documenti risultano allegati alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale ai numeri "67" e "68", come meglio di seguito specificati:

- VAS. Valutazione ambientale strategica

- 67. VAS.01 – Rapporto Ambientale

Atteso altresì che:

- che prima dell'adozione della variante generale al Piano Strutturale di cui alla presente deliberazione sono state depositate le indagini geologiche con contestuale trasmissione alla Regione Toscana, ufficio del Genio Civile Valdarno Superiore, sede di Firenze, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 53/r/2011 che ha rilasciato il numero di deposito 3539 in data 18/02/2019;
- per quanto concerne gli aspetti inerenti la pericolosità geomorfologica e per frana i documenti della presente variante generale al Piano Strutturale rappresentano il risultato del percorso intrapreso per la modifica dei relativi azzonamenti ai sensi degli artt. 27 e 32 del vigente Piano Stralcio Assetto Idrogeologico del Bacino del fiume Arno, approvato con D.P.C.M. del 06.05.2005 e successive integrazioni e modifiche (PAI – in vigore limitatamente all'aspetto relativo alla pericolosità per frana), a seguito di specifica richiesta trasmessa con nota prot. n. 2003 del 22/01/2019 da parte del Dipartimento Urbanistica, e attualmente in fase di rilascio del provvedimento conclusivo della Autorità Distrettuale dell'Appennino Settentrionale ai fini dell'integrazione del PAI;
- per quanto concerne gli aspetti inerenti gli studi di pericolosità idraulica i documenti della presente variante generale al Piano Strutturale tengono conto del vigente Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) approvato con delibera del Comitato Istituzionale Autorità di Bacino del Fiume Arno n. 235 del 03/03/2016 e della L.R. 41/2018, oltreché delle disposizioni sovraordinate precedenti, ancora in vigore, per quanto applicabili; il procedimento di aggiornamento dei contenuti del PGRA, ai fini del recepimento dei nuovi studi idraulici sarà attivato, una volta recepito il parere favorevole di competenza da parte del Genio Civile Valdarno Superiore, al fine di eliminare locali disallineamenti e garantire così la piena coerenza fra le cartografie di pericolosità idraulica contenute nella presente variante generale al PS e quelle del PGRA;

Preso atto che:

- il processo di formazione del Piano Strutturale risponde alle misure di prevenzione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2019/2021 (PTPCT) approvato da ultimo con delibera della Giunta comunale n. 17 del 29/1/2019 atteso che il gruppo incaricato della progettazione è stato selezionato con procedura aperta a tutti gli operatori economici, che le fasi di formazione dello strumento sono state adeguatamente pubblicizzate sul sito web comunale (sezione "*procedimenti urbanistici*" e pagina del garante della comunicazione), che gli incaricati esterni sono stati affiancati durante tutte le fasi di lavoro dal personale del Dipartimento Urbanistica con finalità di supporto e coordinamento e che, infine, attraverso il percorso partecipativo sono stati opportunamente diffusi gli indirizzi contenuti nel documento di avvio del procedimento e garantita la partecipazione di tutti i soggetti potenzialmente interessati;

Visti:

- la relazione predisposta dal Responsabile del Procedimento, arch. Luca Nespolo, redatta ai sensi dell'art. 18 co. 3 della L.R. 65/2014 nella quale è riportata l'attività svolta, unitamente all'accertamento e certificazione che il procedimento di formazione della presente variante si è svolto nel rispetto delle norme di legge e regolamentari (documento allegato al numero "69" quale parte integrante e sostanziale della presente delibera);

- il rapporto della Garante dell'Informazione e Partecipazione, dott.^{ssa} Maddalena Rossi, redatto ai sensi dell'art. 38 co. 2 della L.R. 65/2014 (documento allegato al numero "70" quale parte integrante e sostanziale della presente delibera);

Visti altresì:

- la L.R. 65/2014, recante *"Norme per il governo del territorio"*, ed in particolare gli artt. 18, 19, 20, 92 e 222 co. 2 della stessa;
- il D.P.G.R. 53/r/20011, recante *"Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n.1 (Norme per il governo del territorio) in materia di indagini geologiche"*;
- la L.R. 10/2010, recante *"Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)"* ed in particolare gli artt. 5bis , 24 e 25 della stessa;
- il D.Lgs. 42/2004, recante *"Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"* ed in particolare l'art. 145 dello stesso;
- il Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di Piano Paesaggistico, approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 37 del 27/03/2015;
- la L.R. 41/2010, recante *"Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 (Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni). Modifiche alla l.r. 80/2015 e alla l.r. 65/2014"*.
- il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) approvato con delibera del Comitato Istituzionale Autorità di Bacino del Fiume Arno n. 235 del 03/03/2016 e successive integrazioni e modifiche;
- il Piano Stralcio Assetto Idrogeologico del Bacino del fiume Arno, approvato con D.P.C.M. del 06.05.2005 e successive integrazioni e modifiche (in vigore per quanto riguarda la pericolosità da processi geomorfologici di versante e da frana);
- il D.Lgs. 267/2000, recante *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali a norma dell'articolo 31 della Legge 3 agosto 1999, n. 265"* e, in particolare, quanto previsto dall'art. 42 co. 2 lett. b) dello stesso;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2019/2021, approvato da ultimo con delibera della Giunta comunale n. 17 del 29/1/2019
- lo Statuto del Comune di Fiesole, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 26/4/2004;

Dato infine atto:

- che la presente proposta di Variante al Piano Strutturale è stata esaminata:
 - dalla 2^a Commissione Consiliare Permanente, nell'ambito di alcune sedute informative tenutesi nei giorni 18/12/2018 e 22/01/2019;
 - dalla medesima 2^a Commissione Consiliare Permanente, nella seduta conclusiva tenutasi in data 19/02/2019, che ha espresso parere favorevole a maggioranza, come risulta da apposito verbale, conservato agli atti;

Visti i pareri di regolarità tecnica e non rilevanza contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Premesso quanto sopra da intendersi di seguito interamente richiamato;

Con la seguente votazione, riscontrata e proclamata dal Presidente, espressa in modo palese e per alzata di mano:

- Assenti: n. 03 (Berzi, Ferroni e Giovannardi);
- Presenti: n. 14;
- Astenuti: n. 01 (Semplici);
- Votanti: n. 13;
- Favorevoli: n. 10;
- Contrari : n. 03 (Cammelli, Rossi e Costantini)

D E L I B E R A

1) di prendere atto di quanto contenuto:

a) nella relazione predisposta dal Responsabile del Procedimento, arch. Luca Nespolo, redatta ai sensi dell'art. 18 co. 3 della L.R. 65/2014 nella quale è riportata l'attività svolta, unitamente all'accertamento e certificazione che il procedimento di formazione della presente variante generale al Piano Strutturale si è svolto nel rispetto delle norme di legge e regolamentari (documento allegato al numero "69" quale parte integrante e sostanziale della presente delibera);

b) nel rapporto della Garante dell'Informazione e Partecipazione, dott.^{ssa} Maddalena Rossi, redatto ai sensi dell'art. 38 co. 2 della L.R. 65/2014 (documento allegato al numero "70" quale parte integrante e sostanziale della presente delibera);

2) di adottare, ai sensi, dell'art. 19 co. 1 della L.R. 65/2014 la variante generale al Piano Strutturale, costituita dai seguenti elaborati, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale:

- I. Quadro conoscitivo

1. QC.U01 – Carta oroidrografica (Scala 1:10.000)
2. QC.U02 – Carta della pendenza dei versanti (Scala 1:10.000)
3. QC.U03 - Carta della esposizione dei versanti (Scala 1:10.000)
4. QC.U04 - Carta della assolazione dei versanti (Scala 1:10.000)
5. QC.U05 - Classificazione delle infrastrutture per la mobilità (Scala 1:10.000)
6. QC.U06 - Uso del suolo al 2016 (Scala 1:10.000)
7. QC.U07 - Assetti agroforestali (Scala 1:10.000)
8. QC.U08 - Aree tutelate per legge e aree protette (Scala 1:10.000)
9. QC.U09 - Immobili e aree di notevole interesse e sito UNESCO (Scala 1:10.000)
10. QC.U10 - Vincolo idrogeologico e ulteriori vincoli (Scala 1:10.000)
11. QC.U11 – Carta delle risorse archeologiche (Scala 1:10.000 – con estratto 1:2.000)
12. QC.U12 - Carta dell'intervisibilità assoluta (Scala 1:10.000)
13. QC.G01 - Carta geologica (scala 1:10.000)
14. QC.G02 - Carta geomorfologica (scala 1:10.000)
15. QC.G03 - Carta idrogeologica (scala 1:10.000)
16. QC.G05a - Carta delle indagini (scala 1:5.000)
17. QC.G05b - Carta delle indagini (scala 1:5.000)
18. QC.G06a - Carta delle frequenze (scala 1:5.000)
19. QC.G06b - Carta delle frequenze (scala 1:5.000)
20. QC.G07a - Carta geologico tecnica in prospettiva sismica (scala 1:5.000)
21. QC.G07b - Carta geologico tecnica in prospettiva sismica (scala 1:5.000)
22. QC.G08a - Carta delle MOPS (zone omogenee in prospettiva sismica) (scala 1:5.000)
23. QC.G08b - Carta delle MOPS (zone omogenee in prospettiva sismica) (scala 1:5.000)
24. QC.G09 - Sezioni geologico tecniche
25. QC.G10 - Allegato con prove sismiche per lo studio di Microzonazione 1° livello (Enki srl) corredato da illustrazione e certificazione delle prove e cartografia relativa a frequenze, inquadramento generale ed inquadramento di dettaglio
26. QC.I01a - Planimetria rilievo – Torrente Mugnone e affluenti (Scala 1:2.000)

- 27. QC.I01b - Planimetria rilievo – Affluenti Arno (Scala 1:2.000)
- 28. QC.I02a - Planimetria modello idraulico torrente Mugnone e affluenti (Scala 1:5.000)
- 29. QC.I02b - Planimetria modello idraulico torrenti affluenti fiume Arno (Scala 1:5.000)
- 30. QC.I03a - Battenti idrometrici di esondazione Tr=30 anni torrente Mugnone e affluenti (Scala 1:5.000)
- 31. QC.I03b - Battenti idrometrici di esondazione Tr=200 anni torrente Mugnone e affluenti (Scala 1:5.000)
- 32. QC.I04a - Velocità di propagazione delle esondazioni Tr=30 anni torrente Mugnone e affluenti (Scala 1:5.000)
- 33. QC.I04b - Velocità di propagazione delle esondazioni Tr=200 anni torrente Mugnone e affluenti (Scala 1:5.000)
- 34. QC.I05a - Battenti idrometrici di esondazione Tr=30 anni affluenti fiume Arno (Scala 1:5.000)
- 35. QC.I05b - Battenti idrometrici di esondazione Tr=200 anni affluenti fiume Arno (Scala 1:5.000)
- 36. QC.I06a - Velocità di propagazione delle esondazioni Tr=30 anni affluenti fiume Arno (Scala 1:5.000)
- 37. QC.I06b - Velocità di propagazione delle esondazioni Tr=200 anni affluenti fiume Arno (Scala 1:5.000)

- II. Statuto del territorio

- 38. STA.U01 - Struttura territoriale idro-geomorfologica (Scala 1:10.000)
- 39. STA.U02 - Struttura territoriale ecosistemica (Scala 1:10.000)
- 40. STA.U03 - Struttura territoriale insediativa (Scala 1:10.000)
- 41. STA.U04 - Struttura territoriale agro-forestale (Scala 1:10.000)
- 42. STA.U05 - Criticità territoriali (Scala 1:10.000)
- 43. STA.U06 - Patrimonio territoriale (Scala 1:10.000)
- 44. STA.U07 - Territorio urbanizzato e territorio rurale (Scala 1:10.000)

- III. Strategia dello sviluppo sostenibile

- 45. STR.U01 - Scenario strategico (Scala 1:10.000)
- 46. STR.U02 - Tavola delle U.T.O.E. (Scala 1:10.000)
- 47. STR.U03 - Atlante delle U.T.O.E.
- 48. STR.G04 - Carta della pericolosità geologica (scala 1:10.000)
- 49. STR.G11a - Carta della pericolosità sismica (scala 1:5.000)
- 50. STR.G11b - Carta della pericolosità sismica (scala 1:5.000)
- 51. STR.I01a - Aree inondabili torrente Mugnone e affluenti (Scala 1:5.000)
- 52. STR.I01b - Aree inondabili affluenti fiume Arno (Scala 1:5.000)
- 53. STR.I02 - Pericolosità idraulica ai sensi del 53/R (Scala 1:10.000)
- 54. STR.I03 - Pericolosità idraulica ai sensi del P.G.R.A. (Scala 1:10.000)
- 55. STR.I04a - Magnitudo idraulica ai sensi della L.R. 41/2018 torrente Mugnone e affluenti (Scala 1:5.000)
- 56. STR.I04b - Magnitudo idraulica ai sensi della L.R. 41/2018 affluenti fiume Arno (Scala 1:5.000)
- 57. DIS01 - Disciplina del territorio

- IV. Relazioni

- 58. REL.U01 – Relazione generale
- 59. All.REL.U01 – Elenco dei Beni vincolati
- 60. REL.U02 – Relazione archeologica e Schedario delle Presenze archeologiche
- 61. REL.G00 - Relazione geologica
- 62. REL.I01 - Relazione idrologica e idraulica
- 63. All1.REL.I01 - Tabulazione dati Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
- 64. All2.REL.I01 - Tabulati verifiche idrauliche
- 65. All3.REL.I01 - Profili longitudinali e sezioni fluviali verifiche idrauliche torrente Mugnone e affluenti
- 66. All4.REL.I01 - Profili longitudinali e sezioni fluviali verifiche idrauliche affluenti fiume Arno

3) di adottare, contestualmente, ai sensi dell'art. 24 della L.R. 10/2010 il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica della variante generale al Piano Strutturale, allegati alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale ai numeri "67" e "68", come meglio di seguito specificati:

- VAS. Valutazione ambientale strategica

- 67. VAS.01 – Rapporto Ambientale
- 68. VAS.02 – Sintesi non tecnica

4) di dare atto che la documentazione della variante generale al PS è redatta anche al fine di conformare il PS alla disciplina statutaria del PIT con valore di piano paesaggistico ai sensi dell'art. 145 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 20 della Disciplina di Piano del PIT, nonché quale adeguamento alla nuova disciplina in materia di governo del territorio introdotta dalla L.R. 65/2014;

- 5)** di dare atto, per quanto concerne gli aspetti inerenti la pericolosità geomorfologica e per frana, che i documenti della presente variante generale al Piano Strutturale rappresentano il risultato del percorso intrapreso per la modifica dei relativi azzonamenti ai sensi degli artt. 27 e 32 del vigente Piano Stralcio Assetto Idrogeologico del Bacino del fiume Arno, approvato con D.P.C.M. del 06.05.2005 e successive integrazioni e modifiche (PAI – in vigore limitatamente all’aspetto relativo alla pericolosità per frana), a seguito di specifica richiesta trasmessa con nota prot. n. 2003 del 22/01/2019 da parte del Dipartimento Urbanistica, e attualmente in fase di rilascio del provvedimento conclusivo della Autorità Distrettuale dell’Appennino Settentrionale ai fini dell’integrazione del PAI;
- 6)** di dare atto, per quanto concerne gli aspetti inerenti gli studi di pericolosità idraulica, che i documenti della presente variante generale al Piano Strutturale tengono conto del vigente Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) approvato con delibera del Comitato Istituzionale Autorità di Bacino del Fiume Arno n. 235 del 03/03/2016 e della L.R. 41/2018, oltreché delle disposizioni sovraordinate precedenti, ancora in vigore, per quanto applicabili; il procedimento di aggiornamento dei contenuti del PGRA, ai fini del recepimento dei nuovi studi idraulici sarà attivato, una volta recepito il parere favorevole di competenza da parte del Genio Civile Valdarno Superiore, al fine di eliminare locali disallineamenti e garantire così la piena coerenza fra le cartografie di pericolosità idraulica contenute nella presente variante generale al PS e quelle del PGRA;
- 7)** di dare atto che con la pubblicazione sul BURT dell’avviso di adozione della presente variante generale al PS entrano in vigore le specifiche misure di salvaguardia previste dalla disciplina di piano, che saranno efficaci sino all’approvazione del conseguente Piano Operativo e, comunque, per un periodo non superiore a tre anni dall’avviso di approvazione della presente variante generale al PS, ai sensi dell’art. 92 co. 6 della L.R. 65/2014;
- 8)** di dare atto che con la pubblicazione sul BURT dell’avviso di adozione della presente variante generale al PS cessano le disposizioni transitorie di cui all’art. 228 co. 3 della L.R. 65/2014;
- 9)** di trasmettere la presente delibera al Dipartimento Urbanistica per gli adempimenti conseguenti, disponendo in particolare che:
- a) della adozione del presente atto ne sia data tempestiva comunicazione alla Regione Toscana e alla Città Metropolitana di Firenze trasmettendo i relativi allegati ai sensi dell’art. 20 co. 4 della L.R. 65/2014;
 - b) dell’adozione del presente atto sia data notizia sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) ai sensi dell’art. 19 co. 2 della L.R. 65/2014;
 - c) gli elaborati richiamati dal presente atto siano depositati nella sede comunale presso gli uffici del Dipartimento Urbanistica e presso gli uffici di Segreteria, nonché resi disponibili sul sito web comunale, per la durata di sessanta giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT, durante i quali chiunque potrà prenderne visione e presentare le osservazioni ritenute opportune ai sensi dell’art. 19 co. 2 della L.R. 65/2014;
 - d) gli elaborati richiamati dal presente atto siano trasmessi all’autorità competente, messi a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale, delle organizzazioni di cui all’art. 4 co. 1 lett. p) della L.R. 10/2010 e del pubblico mediante deposito presso gli uffici dell’autorità competente e dell’autorità procedente e pubblicazione sui rispettivi siti web, comunicando

altresì ai soggetti competenti in materia ambientale e agli uffici degli enti territoriali interessati la notizia della pubblicazione, allo scopo di consentire lo svolgimento delle consultazioni ai sensi dell'art. 25 della L.R. 10/2010, entro il termine di sessanta giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT;

e) la presente delibera, comprensiva dei relativi allegati, sia pubblicata sul sito web del Comune, ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 co. 1 lett a) e co. 3 del D. Lgs. n. 33/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

10) di dare mandato al Dipartimento Urbanistica per tutti gli adempimenti inerenti l'istruttoria delle osservazioni eventualmente pervenute, preordinata all'assunzione delle determinazioni in ordine alle stesse.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente e dato atto dell'urgenza;

Visto l'art.134 comma 4° del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Con la seguente votazione, riscontrata e proclamata dal Presidente, espressa in modo palese e per alzata di mano:

- Assenti: n. 03 (Berzi, Ferroni e Giovannardi);
- Presenti: n. 14;
- Astenuti: n. 01 (Semplici);
- Votanti: n. 13;
- Favorevoli: n. 10;
- Contrari: n. 03 (Cammelli, Rossi e Costantini)

DELIBERA

11) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

La seduta termina alle ore 17,30.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio

Alessandro Gori

Il Segretario Generale

Dott.ssa Patrizia Landi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.